

ATTO DD 1333/A2203B/2026**DEL 07/08/2026****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A22000 - WELFARE****A2203B - Immigrazione, pari opportunità , diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale**

OGGETTO: Avviso esplorativo per la selezione di un soggetto attuatore interessato a co-progettare ed a gestire il Piano regionale di interventi contro la tratta “L’anello forte 7 – rete antitratta del Piemonte e della Valle d’Aosta” a valere sul bando 8/2026 del Dipartimento pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri emanato il 23 luglio 2026.

Visto il Piano nazionale d’azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani adottato dal Consiglio dei ministri in data 19 ottobre 2022 che definisce strategie pluriennali di intervento per la prevenzione e il contrasto al fenomeno della tratta e del grave sfruttamento degli esseri umani, nonché azioni finalizzate alla sensibilizzazione, alla prevenzione sociale, all'emersione e all'integrazione sociale delle vittime;

Visto il Bando 8/2026, emanato dal Dipartimento per le Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio con decreto del 23/07/2026, e finalizzato al finanziamento di progetti volti ad assicurare ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell’assistenza e dell’integrazione sociale nell’ambito del Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell’art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

L’art. 3 del Bando 8/2026 prevede la possibilità che alle proposte progettuali dei soggetti proponenti aderiscano formalmente enti attuatori pubblici e privati e stabilisce, inoltre, che i soggetti attuatori privati devono, a pena di inammissibilità della proposta progettuale, essere iscritti nell’apposita sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all’art. 52, comma 1, lett. b) del decreto del Presidente della Repubblica 31.08.1999, n. 394 e successive modificazioni;

Rilevato che la Regione Piemonte è capofila di progetti antitratta finanziati dal Dipartimento Pari Opportunità dagli anni novanta, prima con il progetto “Piemonte in rete contro la tratta” e dal 2017 con il progetto “L’Anello Forte – rete antitratta del Piemonte e della Valle d’Aosta” – ora giunto alla sesta edizione che si concluderà il 30 novembre 2026;

Vista la D.G.R. n. 8-2921/2026/XII del 3 agosto 2026 “Bando 8/2026 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento delle Pari Opportunità per il finanziamento di un progetto contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani. Candidatura della Regione Piemonte ed approvazione della proposta progettuale. Euro 2.720.000,00 a valere su risorse statali” che ha approvato la candidatura della Regione Piemonte al Bando indicato, in qualità di ente proponente, prevedendo la costituzione di una rete di partenariato che prevedesse la presenza, in qualità di soggetti attuatori pubblici, il Comune di Torino per il territorio cittadino e la Regione Valle d’Aosta per il territorio valdostano ed eventuali altri Enti gestori delle

funzioni socio-assistenziali;

Per meglio rispondere alle esigenze dei beneficiari e delle beneficiarie indicate all'art. 2 del Bando 8/2026 e, quindi, alla definizione delle attività progettuali del nuovo progetto "L'Anello Forte 7 – rete antitratta del Piemonte e della Valle d'Aosta", si rende necessario individuare un soggetto attuatore privato, capofila di una rete territoriale che garantisca una piena operatività su tutto il territorio piemontese e che gestisca in maniera diversificata gli interventi sui diversi territori;

Ravvisata l'opportunità di procedere con l'avvio di un percorso di co-progettazione attivato ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e del D.M. 31 marzo 2021 al fine di garantire l'individuazione di un soggetto con cui co-progettare gli interventi, affidando allo stesso, in caso di ammissione formale a contributo statale, la concreta attuazione delle azioni previste;

Si rende necessario, quindi, pubblicare un Avviso esplorativo di Manifestazione di Interesse – di cui all'Allegato 1 alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale – per la selezione di un soggetto attuatore unico, capofila di una rete territoriale diffusa sull'intero territorio regionale, che partecipi alla fase di co-progettazione della proposta da candidare al Dipartimento Pari Opportunità a valere sul bando 8/2026, per garantire il prosieguo delle attività del Progetto "L'Anello Forte – rete antitratta del Piemonte e della Valle d'Aosta";

Ritenuto, quindi, che destinatari dell'Avviso debbano essere raggruppamenti costituenti o già costituiti aventi come capofila soggetti aventi sede legale o operativa sul territorio piemontese in possesso dei seguenti requisiti:

- a. iscrizione al Registro degli Enti del Terzo Settore (RUNTS);
- b. iscrizione alla seconda sezione del Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all'art. 52, comma 1, lett.b) del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni, alla data di emanazione del presente Avviso;

Ritenuto opportuno prevedere che la presentazione delle istanze debba avvenire entro le ore 12,00 del 14 settembre 2026 al fine di consentire la realizzazione della successiva fase di co-progettazione e di elaborare il dossier di candidatura entro il termine del 30 settembre 2026 previsto dal Bando n. 8;

Dato atto che, al termine della valutazione delle candidature pervenute da parte della Commissione di valutazione, verrà redatta apposita graduatoria che sarà approvata con successivo provvedimento dirigenziale;

Dato atto che l'Avviso non comporta l'assunzione di specifici oneri a carico della Regione, dal momento che l'attuazione delle azioni progettuali e l'assegnazione delle quote di budget ai soggetti partner selezionati avverrà, in caso di approvazione del progetto da parte del D.P.O., a seguito di successivi provvedimenti;

Dato atto che il presente Avviso viene pubblicato sul sito della Regione Piemonte nella sezione Bandi e finanziamenti;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.”

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- - lo Statuto Regionale;
- - il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- - la L.R. n. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- - il D. Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- - l'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 ("Codice del Terzo Settore");
- - il Decreto emanato il 23 luglio 2026 dal Capo Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di approvare l'Avviso pubblico – Allegato 1 alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale - per la selezione di un soggetto attuatore capofila di una rete territoriale operante sull'intero territorio regionale, corredato dai seguenti documenti:
 - Allegato 2 - “Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 13 GDPR 2016/679”;
 - Allegato 3) - “modello di Istanza di candidatura” ;
 - Allegato 4) - “schema di convenzione”.
2. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul sito della Regione Piemonte nella sezione Bandi e finanziamenti;
3. di dare atto che l'Avviso risulta avere carattere meramente esplorativo, non determinando l'assunzione di oneri economici diretti da parte della Regione Piemonte nei confronti del Soggetto attuatore individuato e che l'assegnazione di risorse potrà avvenire esclusivamente in esito all'attribuzione formale del contributo statale previsto in favore della Regione Piemonte da parte del Dipartimento pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
4. di demandare a successivi atti amministrativi la nomina della commissione di valutazione delle candidature pervenute, l'approvazione della graduatoria e l'individuazione del soggetto attuatore.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

IL DIRIGENTE (A2203B - Immigrazione, pari opportunità , diritti ed
inclusione, progettazione ed innovazione sociale)
Firmato digitalmente da Osvaldo Milanese

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_1_Avviso.pdf
2. ALL_2_DD_Inform_Privacy.pdf
3. allegato_3_Istanza.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

4. ALL_4__schema_convenzione.pdf

